

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3297 del 28/06/2018
Oggetto	Art. 29 quater D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Soc. Agr. Pratomagno s.s. con sede legale in Corso Peticari n. 114 in Comune di Savignano sul Rubicone ed allevamento avicolo sito in Comune di Roncofreddo in Via Fondovalle Rubicone n. 17: rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3455 del 28/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventotto GIUGNO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

Vista la sotto riportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la nota del Dirigente di questa SAC di Arpae del 30/06/2017 PGFC/2017/9947 avente ad oggetto: "*Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa*" con cui, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L. 241/90, il dirigente delega, durante i periodi di assenza dal servizio, la competenza alla sottoscrizione di tutti i provvedimenti finali della SAC, dei provvedimenti interni, nonché la rappresentanza dell'Agenzia in sede di Conferenza dei Servizi, in particolare, alla Posizione Organizzativa, Dott.ssa Tamara Mordenti;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 118/2017 con la quale si è disposto che i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni procedano, nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia, alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa elencati nell'allegato b) alla medesima deliberazione fino al 31/12/2018;

Vista la determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017/1020 con la quale sono stati prorogati fino al 31/12/2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpae;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-585 del 07/02/2017 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa alle emissioni in atmosfera, alla comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento ed allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale realizzazione per la Soc. Agr. Pratomagno s.s.;

Dato atto che con Delibera di Giunta Regionale n. 1169/2017 del 02/08/2017 è stato approvato il provvedimento di verifica di assoggettabilità (screening) relativo al progetto di modifica del sistema di ventilazione e di incremento della capacità massima produttiva dell'allevamento sito in Via Fondovalle Rubicone n. 17 in Comune di Roncofreddo, escludendo il progetto dall'ulteriore procedura di VIA;

Vista l'istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale caricata sul Portale IPPC-AIA in data 21/11/2017, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dalla Soc. Agr. Pratomagno s.s., acquisita al protocollo di Arpae prot. n. PGFC/2017/17115 del 22/11/2017, relativa alla gestione dell'impianto avicolo di cui al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs 152/06 Parte II Titolo III-bis sito in Comune di Roncofreddo in Via Fondovalle Rubicone n. 17, relativa ai seguenti interventi:

- modifica della tipologia di ventilazione con lo spostamento degli estrattori d'aria in modo da

- produrre un flusso d'aria di tipo longitudinale in sostituzione dell'attuale trasversale;
- installazione di un impianto di raffrescamento, con significativo miglioramento delle condizioni di benessere degli animali;
- possibilità di incrementare la densità di allevamento sino ad una capacità massima di 58.180 capi;

Precisato che la pratica di domanda di AIA ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con pec prot. n. PGFC/2017/17494 del 28/11/2017 l'Unità Zootecnia - AIA di questa SAC ha comunicato agli Enti ed alla Soc. Agr. Pratomagno s.s. l'esito positivo della verifica di completezza della documentazione presentata;
- con pec prot. n. PGFC/2017/17496 del 28/11/2017 è stato chiesto alla Soc. Agr. Pratomagno s.s. di presentare copia cartacea della documentazione caricata sul Portale IPPC-AIA;
- con pec prot. n. PGFC/2017/17497 del 28/11/2017 è stato chiesto al CTR Agrozootecnia di effettuare l'istruttoria del procedimento utile per la predisposizione di una eventuali richiesta di integrazioni;
- la Soc. Agr. Pratomagno s.s. con nota prot. n. PGFC/2017/17890 del 06/12/2017 ha provveduto a consegnare copia cartacea della documentazione caricata sul Portale IPPC-AIA;
- in data 04/12/2017 la Soc. Agr. Pratomagno s.s. ha caricato sul Portale IPPC-AIA (nota acquisita al protocollo di Arpae prot. n. PGFC/2017/17757 del 04/12/2017) i documenti pubblici relativi all'istanza di rilascio di AIA;
- il SUAP del Comune di Roncofreddo con nota prot. n. PGFC/2017/18444 del 15/12/2017 ha comunicato l'avvio del procedimento per il rilascio di AIA alla Soc. Agr. Pratomagno s.s. per l'impianto sito in Via Fondovalle Rubicone n. 17 in Comune di Roncofreddo e la richiesta di pubblicazione del relativo annuncio sul BURERT;
- l'avvio del procedimento per il rilascio di AIA è stato pubblicato sul BURERT n. 344 del 27/12/2017;
- il CTR Agrozootecnia con pec prot. n. PGFC/2018/6 del 02/01/2018 ha inviato le proprie richieste di integrazioni;
- con pec prot. n. PGFC/2018/573 del 11/01/2018 è stata convocata in data 17/01/2018 una Conferenza dei Servizi per l'esame della domanda di AIA presentata dalla Soc. Agr. Pratomagno s.s. e l'acquisizione di eventuali integrazioni/pareri/nulla osta da parte degli Enti coinvolti;
- l'Azienda USL della Romagna Dipartimento di Sanità Pubblica U.O. Igiene e Sanità Pubblica sede di Cesena, con nota prot. n. PGFC/2018/693 del 15/01/2018, ha inviato il relativo parere di competenza;
- con pec prot. n. PGFC/2018/1051 del 19/01/2018 è stata inviata alla Soc. Agr. Pratomagno s.s. una richiesta di integrazioni;
- in data 27/03/2018 la Soc. Agr. Pratomagno s.s. ha caricato Portale IPPC-AIA le integrazioni richieste, come da nota prot. n. PGFC/2018/4962 del 28/03/2018;
- con pec prot. n. PGFC/2018/4992 del 28/03/2018 è stato chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento di valutare le integrazioni prodotte dalla Soc. Agr. Pratomagno s.s.;
- la Soc. Agr. Pratomagno s.s. con nota prot. n. PGFC/2018/5069 del 29/03/2018 ha inviato integrazioni volontarie;
- in data 06/04/2018 la Soc. Agr. Pratomagno s.s. ha ri-caricato sul Portale IPPC-AIA le integrazioni richieste, come da nota prot. n. PGFC/2018/5575 del 09/04/2018;
- con pec prot. n. PGFC/2018/5547 del 06/04/2018 è stata inviata comunicazione agli Enti del ri-caricamento della documentazione integrativa sul portale IPPC-AIA, comprensiva delle integrazioni volontarie, poiché a causa di problemi informatici è stato necessario cancellare quanto caricato in data 27/03/2018;
- la Soc. Agr. Pratomagno s.s. con nota prot. n. PGFC/2018/6053 del 17/04/2018 ha consegnato copia cartacea delle integrazioni caricate sul Portale IPPC-AIA;

- il CTR Agrozootecnica con nota prot. n. PGFC/2018/5943 del 16/04/2018 ha inviato le proprie osservazioni in merito alla documentazione integrativa prodotta;
- con pec prot. n. PGFC/2018/6138 del 18/04/2018 è stata inviata alla Soc. Agr. Pratomagno s.s. una richiesta di precisazioni della documentazione integrativa;
- la Soc. Agr. Pratomagno s.s. con nota prot. n. PGFC/2018/6241 del 20/04/2018 ha inviato i chiarimenti richiesti;
- con pec prot. n. PGFC/2018/6458 del 24/04/2018 è stata inviata agli Enti la documentazione di completamento della documentazione integrativa;
- in data 18/05/2018 la Soc. Agr. Pratomagno s.s. ha caricato sul Portale IPPC-AIA integrazioni volontarie, come da nota prot. n. PGFC/2018/8027 del 21/05/2018;
- con pec prot. n. PGFC/2018/8112 del 22/05/2018 è stata inviata agli Enti la documentazione relativa alle integrazioni volontarie prodotte dalla Soc. Agr. Pratomagno s.s.;
- la Soc. Agr. Pratomagno s.s. con nota prot. n. PGFC/2018/8371 del 25/05/2018 ha inviato la versione corretta del bilancio NP; tale bilancio è stato in seguito modificato per la presenza di alcuni errori ed inviato con nota prot. n. PGFC/2018/8979 del 05/06/2018;
- con pec prot. n. PGFC/2018/8828 del 01/06/2018 è stata convocata in data 07/06/2018 una Conferenza dei Servizi per l'esame della bozza di AIA della Soc. Agr. Pratomagno s.s.;

Dato atto che il CTR Agrozootecnica di Arpae ha trasmesso lo Schema di AIA per la Soc. Agr. Pratomagno s.s. contenente anche il parere obbligatorio sul monitoraggio dell'impianto ai sensi dell'art. 10, comma 4 della L.R. n. 21/2004) e che lo stesso documento è stato oggetto di discussione in sede di Conferenza dei Servizi del 07/06/2018;

Dato atto che in data 21/02/2017 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea la "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio";

Precisato che per il rilascio di questa AIA è stata esaminato e valutato quanto stabilito dalla decisione di cui sopra e pertanto l'AIA rilasciata con il presente provvedimento non dovrà essere sottoposta a riesame in relazione alla pubblicazione della decisione di cui al punto precedente;

Con nota prot. n. PGFC/2018/9156 del 07/06/2018 è stata trasmessa alla Soc. Agr. Pratomagno s.s. la Bozza di AIA per l'acquisizione, nei tempi previsti per legge, di eventuali osservazioni;

Dato atto che la Soc. Agr. Pratomagno s.s. con nota prot. n. PGFC/2018/9564 del 14/06/2018 ha presentato le proprie osservazioni alla Bozza di AIA; le stesse sono state riacquisite con nota prot. n. PGFC/2018/9598 del 15/06/2018;

Con nota prot. n. PGFC/2018/9697 del 18/06/2018 è stata convocata in data 26/06/2018 una Conferenza dei Servizi per l'esame delle osservazioni alla bozza di AIA presentate dalla Soc. Agr. Pratomagno s.s.;

Dato atto che il CTR Agrozootecnica di Arpae con nota prot. n. PGFC/2018/9756 del 19/06/2018 ha inviato le proprie proposte in merito alle osservazioni alla bozza di AIA presentate dalla Soc. Agr. Pratomagno s.s.;

Considerato che la Conferenza di Servizi del 26/06/2018 ha esaminato le osservazioni presentate dalla Soc. Agr. Pratomagno s.s., redigendo l'Allegato 1 alla presente determinazione tenendo conto delle valutazioni emerse nella stessa;

Precisato che, in merito alla Direttiva 2010/75/UE ed a quanto stabilito dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 245 del 16/03/15, la Soc. Agr. Pratomagno s.s., contestualmente alla domanda di rilascio di AIA prot. n. PGFC/2017/17115 del 22/11/2017 per l'impianto sito in Comune di Roncofreddo in Via Fondovalle Rubicone n. 17, ha presentato la documentazione relativa alla verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, precisando che, alla luce dei dati ivi riportati, non è necessario redigere alcuna ulteriore relazione poiché il rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dallo stoccaggio e utilizzo delle sostanze

pericolose presso il medesimo allevamento è ritenuto nullo;

Precisato che in data 21/12/2017, mediante la banca dati nazionale unica della Documentazione Antimafia, è stata acquisita la Comunicazione Antimafia prot. n. PR\_FCUTG\_Ingresso\_0076762\_20171123 per la Soc. Agr. Pratomagno s.s., che attesta l'insussistenza di cause interdittive di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011;

Tenuto conto che in sede di domanda di rilascio di AIA la Soc. Agr. Pratomagno s.s. ha calcolato le spese istruttorie e conseguentemente pagato la somma di € 1.750,00, considerate congrue;

Dato atto che l'attività esercitata all'interno dell'allevamento avicolo oggetto della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, è l'attività IPPC riconducibile al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, ovvero "allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame";

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Visto quanto sopra premesso e visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 26/06/2018, si ritiene necessario provvedere al rilascio dell'AIA per l'allevamento gestito dalla Soc. Agr. Pratomagno s.s. sito in Via Fondovalle Rubicone n. 17 in Comune di Roncofreddo;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Luca Balestri, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

## **DETERMINA**

1. di **rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Sig. Gabriele Torroni in qualità di legale rappresentante della Soc. Agr. Pratomagno s.s., con sede legale in Corso Peticari n. 114 in Comune di Savignano sul Rubicone ed allevamento avicolo sito in Comune di Roncofreddo in Via Fondovalle Rubicone n. 17, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;
2. di **revocare** la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-585 del 07/02/2017 relativa all'Autorizzazione Unica Ambientale;
3. di **approvare** "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" e il "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate e delle osservazioni alla "bozza di AIA" presentate dal gestore con nota prot. n. PGFC/2018/9564 del 14/06/2018;
5. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
  - 5.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
    - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017, in quanto implementato

- nel presente atto;
- quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
- 5.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- 5.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
- 5.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto**;
- 5.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
6. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
- 6.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1: "Le condizioni dell'A.I.A.";
- 6.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
- 6.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 6.4. il gestore dovrà informare comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
7. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
8. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
9. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e

- s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
10. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
  11. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
  12. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
  13. di **fare salvi**:
    - o i diritti di terzi;
    - o quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
  14. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
  15. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Roncofreddo affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Soc. Agr. Pratomagno s.s.;
  16. di **precisare** che il presente Atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Roncofreddo, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
  17. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al CTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Roncofreddo, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla Soc. Agr. Pratomagno s.s..

Per il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

Il Delegato Responsabile della P.O. Procedimenti Unici  
**Dott.ssa Tamara Mordenti**  
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**